

Allarme chiusura per l'Avis

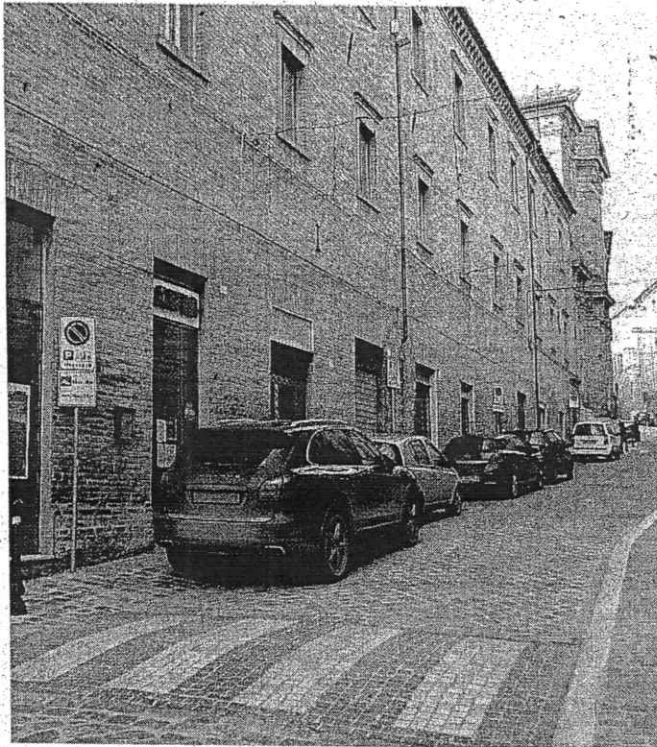
Tre medici lasciano, organico ai minimi storici. Mozione in Consiglio

I DONATORI DI SANGUE

GIACOMO QUATTRINI

Osimo

Proprio con la ricorrenza degli 80 anni di vita, che sono valse anche una menzione speciale durante la cerimonia delle civiche benemerite 2010, la situazione dell'Avis di Osimo si fa delicata a tal punto da finire, oggi, in Consiglio comunale. La carenza di personale sanitario che operi nei centri trasfusionali della zona fa lavorare a singhiozzo la sezione osimana. Così oggi alle 15,30 il civico consesso con una apposita delibera chiederà alla Regione di "garantire l'efficienza del modello trasfusionale marchigiano e in particolare l'operatività della sede locale dell'Avis, con il mantenimento di una pianta organica adeguata", ma anche di "intervenire in progetti formativi di medici per organizzare modalità di raccolta alternative come quella associativa, in forma di supporto temporaneo a quella pubblica, garantendo nel contempo più agili modalità di pagamento del sangue così raccolto".



La sede Avis di via Matteotti

Per assurdo, con il traguardo storico dei mille donatori ottenuto in estate e con le donazioni in aumento (nel 2006 erano 1485, nel 2009 sono state 1895 e quest'anno i dati di novembre parlano già di 1806 donazioni) l'Avis rischia di dover ridimensionare drasticamente la propria attività. A fine anni '90 la

prima volta con la chiusura del centro trasfusionale aperto 6 giorni su 7, che si trasformò in unità di raccolta territoriale aperta solo 2 giorni a settimana. Una diminuzione del servizio che col tempo ha creato grossi disagi con l'aumentare di donatori e donazioni. E adesso con la partenza anticipata di un me-

Il Pd chiede lumi sui rimborsi dell'Ici

I CONTRIBUTI

Osimo

In tema di contributi economici e bilancio, da segnalare che il Pd Osimo ha presentato un'interrogazione consiliare dove si chiede al sindaco a quanto ammonta la somma destinata a bilancio per eventuali rimborsi dell'Ici. La vicenda è legata al piano regolatore generale impugnato al Tar dalla Provincia: molti cittadini pagano Ici per terreni edificabili che però sono sub-judice e dunque non ancora fabbricabili. Il Comune assicurò che eventualmente avrebbe rimborsato l'Ici. Il Pd chiede quanti soldi ha finora messo da parte proprio per questo fine.

dico trasfusionista, membro dell'equipe che presta servizio nella zonale osimana, che andrà in pensione a fine anno, si è ulteriormente ridimensionato il calendario delle aperture. E la situazione peggiorerà da qui a giugno con il pensionamento di altre due dottoresse della stessa equipe.